COMUNE DI ARAGONA

Provincia di Agrigento

SEGRETERIA GENERALE

rif. Prot. n.

Al Responsabile del Settore Finanziario
geom. C. Alongi

E, *p.c.*

Ai Responsabili di Settore

Al Collegio dei revisori

Al Sindaco

All'Assessore al bilancio

SEDE

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 3973/2025 del 13-02-2025
Allegato 1 - Copia Documento

Copia Estratta dal Sito Web

Oggetto: Adozione piano annuale dei flussi di cassa e Rafforzamento delle strutture comunali preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei relativi tempi di pagamento. ***Direttiva***

Si porta a conoscenza delle *S.S.LL.* in indirizzo, ciascuna per quanto di competenza, che in attuazione dell'**art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024**, convertito in L. 9 dicembre 2024, n. 189 (in G.U. 12/12/2024, n. 291), al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), **entro il 28 febbraio di ciascun anno** gli enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute ad **adottare un piano annuale dei flussi di cassa**, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del **modello pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze** nel relativo sito istituzionale il 13 gennaio scorso nella sezione Ragioneria Generale dello Stato – Arconet.

Le indicazioni riportate nel modello *de quo* escludono espressamente per il 2025 gli enti che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'art. 40 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito nella legge n. 56/2024, in quanto per tale anno proseguono la sperimentazione del Programma dei pagamenti come previsto dall'accordo (allegato n. 3 all'accordo sottoscritto con il Ministro dell'economia e delle finanze).

Concepito come strumento per rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento con il fine di dare attuazione alla *milestone* M1C1-72 bis del PNRR, **il modello è articolato in previsioni trimestrali degli incassi e dei pagamenti** con dati cumulati dei flussi (indistintamente dei residui e delle previsioni di competenza). Per ogni trimestre, oltre alla programmazione dei flussi di cassa, è altresì prevista l'esposizione dei flussi di cassa dello stesso trimestre presenti in SIOPE relativi all'annualità che precede l'esercizio appena chiuso (per il 2025 quindi i dati SIOPE dovranno essere quelli del 2023), con l'evidente scopo di consentire un immediato raffronto tra le previsioni dell'esercizio di riferimento e le movimentazioni di cassa effettivamente rilevate nel secondo esercizio precedente (anche se forse sarebbe stata più utile e significativa l'indicazione dei dati relativi all'esercizio immediatamente precedente, dati che alla data di redazione del prospetto risultano disponibili in SIOPE).

Nell'ambito del succitato modello è poi precisato che il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, e ciò in quanto - si afferma - l'assenza

delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

Sul fronte della relativa **approvazione**, si precisa che negli enti locali la competenza è in capo alla **Giunta (comunale)**, mentre è poi chiarito che le **previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente**, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet www.SIOPE.it), e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo), specificandosi che a seguito della formale adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa va trasmesso all'Organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155 del 2024, con in L. n. 189/2024.

E' altresì precisato che, al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a **verificare trimestralmente le previsioni**, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta/organo esecutivo dell'attuazione del Piano.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Quanto alla **competenza** in ordine all'**aggiornamento del Piano** dei flussi di cassa si precisa che la stessa ricade in capo al **responsabile del settore finanziario**, che dovrà provvedervi con apposito atto formale.

Alla luce di quanto sopra, si invita la S.S. a voler predisporre l'apposita proposta deliberativa da sottoporre al competente Organo giuntale per l'adozione del piano annuale in argomento, con contestuale invito a tutti i responsabili di settore a voler assicurare la massima collaborazione ai fini della elaborazione delle previsioni trimestrali delle stesso, tenuto conto delle surrichiamate indicazioni (andamenti consultabili sul sito www.SIOPE.IT, ecc.).

Va peraltro richiamatata l'attenzione delle *SS.LL.* su altra correlata previsione normativa del medesimo decreto-legge, l'**art. 6-*sexies*** recante "*Misure relative al rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni*", introdotto in sede di conversione dello stesso, ai sensi del quale, aggiungendosi il **comma 9-*bis*** dopo il comma 9 dell'articolo 40 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, si è stabilito che "*per le medesime finalità di cui al comma 4, **i comuni con popolazione fino a 60.000 abitanti che**, alla data del 31 dicembre 2023, **presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti** di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, **superiore a dieci giorni**, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, **con delibera di giunta e previa acquisizione**, ai sensi dell'articolo 49 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **del parere del responsabile finanziario** dell'ente, **predispongono un Piano degli interventi** contenente le seguenti misure:*

***a) creazione di una struttura preposta al pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti** e individuazione di un responsabile del pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;*

b) sperimentazione di procedure semplificate di spesa idonee ad assicurare maggiore tempestività nei pagamenti;

c) costante verifica dei dati registrati nella predetta piattaforma elettronica, con particolare riguardo alla verifica delle scadenze delle fatture e alla corretta gestione delle note di credito e delle sospensioni;

d) ogni altra iniziativa, anche di carattere organizzativo, necessaria per il superamento del ritardo dei pagamenti".

Il successivo **comma 9-*ter*** ha poi modo di stabilire che la **realizzazione delle misure** previste dal Piano di cui al comma 9-*bis*, **è da effettuare entro il 31 dicembre 2025,** e dovrà essere verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile nell'ambito delle attività di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Ove pertanto dovesse essere verificata la condizione di cui al sopra riportato comma 9-*bis* (*indicatore di ritardo annuale dei pagamenti - alla data del 31 dicembre 2023 - superiore a dieci giorni*), si sottolinea la necessità di addivenire quanto prima alla adozione del piano di interventi *de quo*, con la creazione di

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 3973/2025 del 13-02-2025
Allegato 1 - Copia Documento

Copia Estratta dal Sito Web

apposita struttura/ufficio preposta al pagamento dei debiti commerciali, cui assegnare apposito personale in possesso di idonea professionalità.

La presente dovrà essere pubblicata in *Amministrazione Trasparente* – sottosezione *Disposizioni Generali – Atti Generali – Segreteria Generale – Direttive, Circolari e documentazione.*

Aragona, *lì* 13.02.2025

Il Segretario Generale reggente
dott. Giuseppe Vinciguerra

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 3973/2025 del 13-02-2025
Allegato 1 - Copia Documento

Copia Estratta dal Sito Web